

Eni for 2022

Executive Summary



La nostra Mission

Siamo un'impresa dell'energia.

- 13 15** Sosteniamo concretamente una transizione energetica socialmente equa, con l'obiettivo di preservare il nostro pianeta
- 7 12** e promuovere l'accesso alle risorse energetiche in maniera efficiente e sostenibile per tutti.
- 9** Fondiamo il nostro lavoro sulla passione e l'innovazione. Sulla forza e lo sviluppo delle nostre competenze.
- 5 10** Sulle pari dignità delle persone, riconoscendo la diversità come risorsa fondamentale per lo sviluppo dell'umanità. Sulla responsabilità, integrità e trasparenza del nostro agire.
- 17** Crediamo nella partnership di lungo termine con i Paesi e le comunità che ci ospitano per creare valore condiviso duraturo.

Obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile

L'agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, presentata a settembre 2015, identifica i 17 Sustainable Development Goals (SDGs) che rappresentano obiettivi comuni di sviluppo sostenibile sulle complesse sfide sociali attuali. Tali obiettivi costituiscono un riferimento importante per la comunità internazionale e per Eni nel condurre le proprie attività nei Paesi in cui opera.



Disclaimer

L'Eni for 2022 è un documento pubblicato su base annuale che contiene dichiarazioni previsionali (forward-looking statements) relative alle diverse tematiche ivi trattate. I forward-looking statements sono basati sulle previsioni e i convincimenti del management di Eni sviluppati su base ragionevole alla luce delle informazioni disponibili al momento della formulazione degli stessi. Cionondimeno, i forward-looking statement hanno per loro natura una componente di incertezza, poiché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri che sono, in tutto o in parte, fuori dal controllo e dalla ragionevole prevedibilità di Eni. I risultati effettivi potranno differire rispetto a quelli annunciati in virtù di una molteplicità di fattori, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo: l'impatto della pandemia Covid-19, l'evoluzione futura della domanda, dell'offerta e dei prezzi del petrolio, del gas naturale e dei prodotti petroliferi, le performance operative effettive, le condizioni macroeconomiche generali, fattori geopolitici e i mutamenti del quadro economico e normativo in molti dei Paesi nei quali Eni opera, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholder e altri cambiamenti nelle condizioni di business. I lettori del documento sono quindi invitati a tenere conto di una possibile discrepanza tra talune dichiarazioni previsionali indicate nel testo, da intendersi quali stime, e i risultati che saranno conseguiti, qualora intervengano gli eventi o i fattori sopra indicati. Eni for 2022 contiene altresì termini quali, ad esempio, "partnership" o "partnership pubblico-private" utilizzati per mero riferimento e senza una connotazione tecnico giuridica. Per Eni si intende Eni SpA e le imprese incluse nell'area di consolidamento.

ENI FOR 2022

A JUST
TRANSITION



Perché leggere Eni for 2022?

Eni for racconta il contributo di Eni per una Just Transition che garantisca l'accesso ad un'energia efficiente e sostenibile, con l'obiettivo al 2050 della neutralità carbonica, in un'ottica di condivisione dei benefici sociali ed economici con i lavoratori, i fornitori, le comunità e i clienti in maniera inclusiva e trasparente. Eni for 2022 rappresenta il percorso di Eni nell'affrontare queste sfide, attraverso le tre leve del modello di business integrato: Neutralità carbonica al 2050, Eccellenza operativa e Alleanze per lo sviluppo, al fine di generare valore di lungo termine per tutti gli stakeholder. Eni for, a differenza della [Dichiarazione Non Finanziaria \(DNF\)](#) pubblicata nella [Relazione Finanziaria Annuale](#), approfondisce le storie, i casi concreti e le testimonianze di persone con le quali Eni condivide il proprio cammino.

MESSAGGIO AGLI STAKEHOLDER

"Gli eventi accaduti in Europa nel 2022, in correlazione con l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, hanno posto all'attenzione la sicurezza energetica ed il costo dell'energia come elementi essenziali per le nostre comunità, da perseguire al fianco della decarbonizzazione. (...) In questo scenario, Eni ha lavorato per contribuire alla sicurezza energetica europea e ha proseguito il proprio percorso di trasformazione verso la decarbonizzazione di prodotti e servizi, facendo leva su di una strategia distintiva, basata sulla diversificazione a livello geografico e tecnologico delle fonti energetiche, lavorando con i propri stakeholder, e considerando il gas come fonte energetica "ponte" nella transizione. A pochi mesi dallo scoppio della guerra, abbiamo definito con i partner storici una serie di accordi per diversificare le forniture di gas all'Italia e all'Europa, che consentiranno di rimpiazzare entro il 2025 il 100% dei circa 20 miliardi di metri cubi in passato approvvigionati dalla Russia. (...) Allo stesso tempo, abbiamo mantenuto fermo il nostro impegno e i nostri obiettivi verso la neutralità carbonica al 2050, ancorati a investimenti solidi. Abbiamo conseguito una riduzione del 17% rispetto al 2018 delle emissioni Net GHG Lifecycle Emissions (Scope 1+2+3). (...) Crediamo fortemente nell'innovazione tecnologica quale driver per raggiungere i nostri obiettivi di breve, medio e lungo periodo: le tecnologie proprietarie maturate nell'ambito dei business tradizionali, insieme a quelle break-through, giocano un ruolo centrale nella strategia di decarbonizzazione di Eni. (...) Nel percorso di trasformazione che Eni ha intrapreso, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite costituiscono un riferimento importante per condurre le attività nei Paesi in cui opera, per integrare principi e valori nella propria Governance nelle attività di business e negli strumenti finanziari. L'agri-business, ad esempio, incarna l'approccio di Eni per una Just Transition: una transizione energetica con una forte componente innovativa associata a una forte attenzione per la dimensione sociale. In questa prospettiva, Eni lavora affinché il processo di decarbonizzazione offra opportunità di conversione delle attività esistenti e di sviluppo di nuove filiere produttive con rilevante opportunità nei Paesi in cui opera. (...) Oggi più che mai è necessario mettere a fattore comune risorse e capitale umano, attraverso una visione ampia, che permetta di allinearsi sugli obiettivi comuni per ridurre i gap esistenti a livello geografico e promuovere il progresso umano globale".

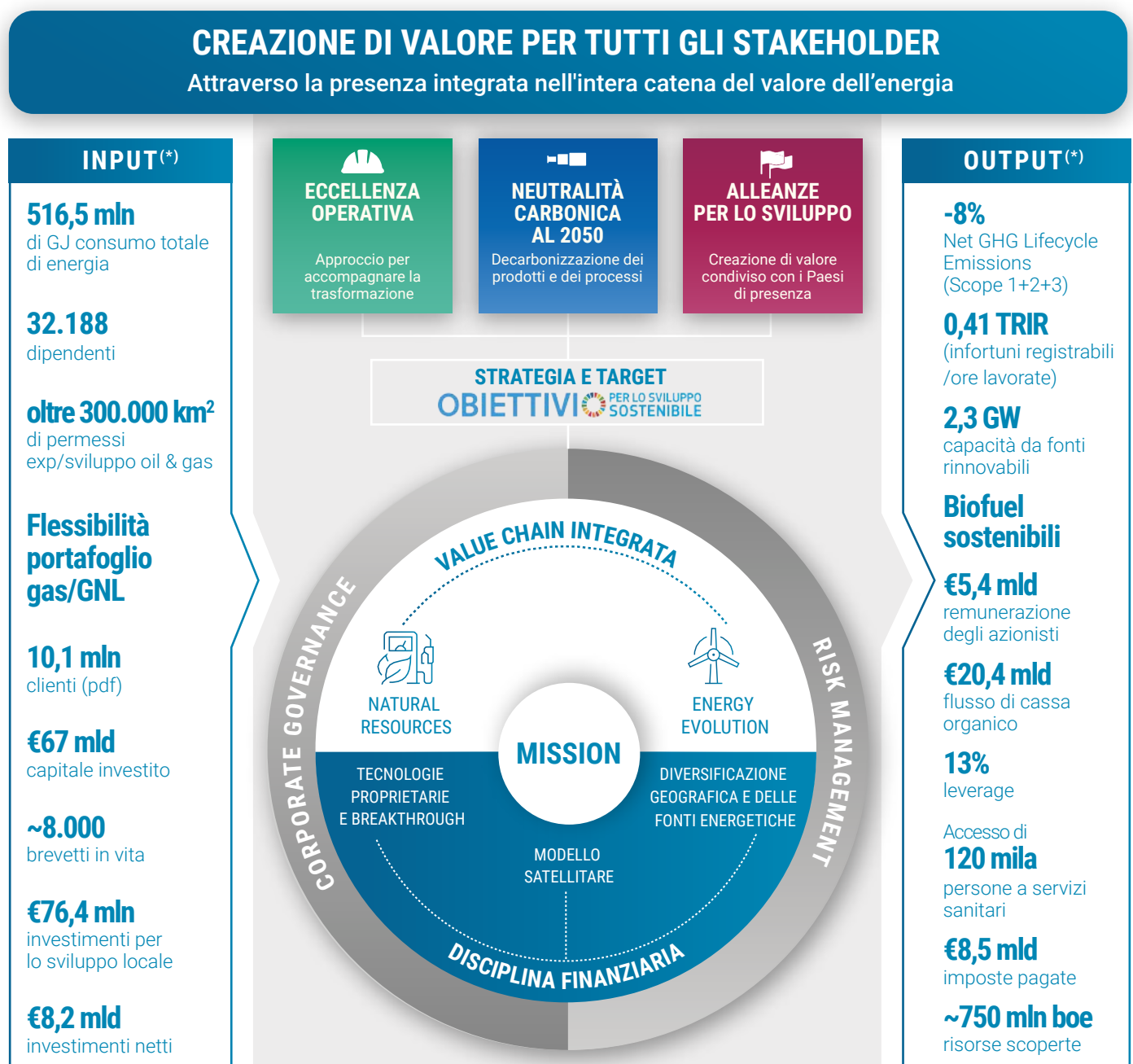
Claudio Descalzi
Amministratore Delegato

Modello di business

Il modello di business di Eni è volto alla creazione di valore di lungo termine per tutti gli stakeholder attraverso una forte presenza lungo tutta la catena del valore dell'energia. Il fulcro è rappresentato dalla mission aziendale, le cui fondamenta si sostanziano nell'approccio distintivo, che permea tutte le attività. Eni continua il suo impegno al soddisfacimento dei pilastri essenziali del trilemma energetico, facendo leva sulla diversificata presenza geografica e su un

diversificato mix delle fonti energetiche, unitamente ad un portafoglio di nuove tecnologie e al loro sviluppo fast-track, per la transizione energetica e la sicurezza energetica, riconoscendo il ruolo essenziale di partnership e alleanze con gli stakeholder. Il modello agile e innovativo coniuga l'utilizzo di tecnologie proprietarie alla base del modello tradizionale allo sviluppo di un modello satellitare, con entità dedicate in grado di accedere autonomamente al mer-

cato dei capitali per finanziare la propria crescita e al contempo di far emergere il valore reale di ogni business. Il funzionamento del modello di business si basa sul miglior utilizzo possibile di tutte le risorse (input) di cui l'organizzazione dispone e sulla loro trasformazione in output, mediante l'attuazione della propria strategia, contribuendo al contempo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030.



(*) Nel 2022, salvo diversa indicazione.

La Just Transition per Eni

La transizione energetica è prima di tutto una transizione tecnologica, che richiede una forte capacità industriale e innovativa accompagnata da una forte attenzione per la dimensione sociale. In questa prospettiva, Eni lavora affinché il processo di decarbonizzazione offra opportunità di conversione

delle attività esistenti e di sviluppo di nuove filiere produttive con rilevanti opportunità nei Paesi in cui opera. Allo stesso tempo Eni è impegnata a gestire ogni potenziale impatto negativo su lavoratori, comunità, consumatori e business partner nelle attività sia di ▶ **“transition-out”** che di **“transition-in”**, fa-

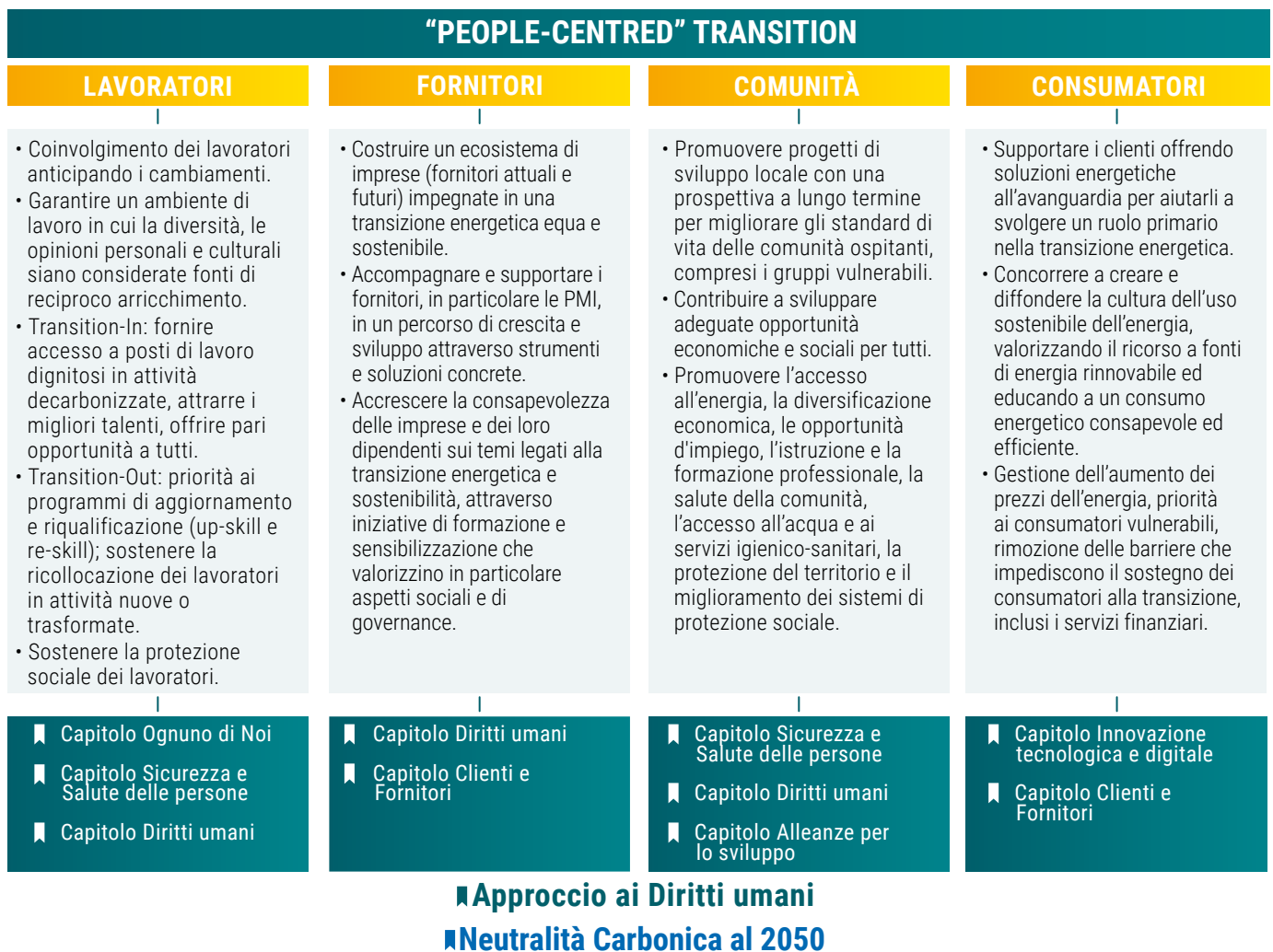
cendo leva su un solido approccio al rispetto dei diritti umani, alla diversità all'inclusione e all'empowerment delle donne. In questo ambito, Eni è stata una delle sette società del settore che ha preso parte alla definizione del ▶ **Just Energy Transition Framework** delineato dal Council for Inclusive Capitalism.

IL FRAMEWORK ENI PER LA JUST TRANSITION

Alla luce di questo scenario e coerentemente con gli indirizzi dei principali framework

che si stanno affermando, Eni ha sviluppato un proprio framework di riferimento che include la declinazione degli impegni che l'azienda ha assunto nei confronti dei

lavoratori, dei fornitori, delle comunità e dei consumatori, volto a valorizzare ancor più la condivisione del proprio percorso di transizione con tutti i suoi stakeholder.



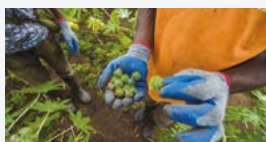
FOCUS ON

▶ Alcuni esempi di progetti in linea per con il percorso di Eni per la Just Transition

IL PROGETTO HYNET NORTH WEST



LO SVILUPPO DEI PROGETTI DI GRIBUSINESS



LA TRASFORMAZIONE DELLE RAFFINERIE IN BIORAFFINERIE



LA TRASFORMAZIONE NEL SETTORE DELLA CHIMICA



RAVENNA, UN MODELLO PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA



Neutralità carbonica al 2050

PER SAPERNE DI PIÙ

[▷ Eni for 2022 - A Just Transition](#)


PERCHÉ È IMPORTANTE PER ENI

Eni punta a creare valore e a decarbonizzare l'azienda, avendo fissato alcuni dei più sfidanti obiettivi di riduzione delle emissioni del settore energetico, sia in termini di intensità sia in termini assoluti, in tutte le attività e nell'intero ciclo di vita dei prodotti. La nostra strategia di transizione verso combustibili più puliti e a basso costo, prodotti low e zero carbon, per i quali vediamo grandi opportunità di sviluppo, ci permetterà di diventare un fornitore di energia sempre più competitivo. Le nostre competenze tecnologiche e di ricerca e sviluppo, una solida governance e una forte integrazione tra le attività sono il motore della nostra transizione

| FRANCESCO GATTEI - CHIEF FINANCIAL OFFICER |

PROGRESSI 2022 vs. impegni Eni for 2021

NET CARBON FOOTPRINT (SCOPE 1+2) - BASELINE 2018

Upstream: -33%
Eni: -19%

IMPEGNI DI BREVE TERMINE (2023)

Upstream: -50% al 2024
Upstream: -65% al 2025

IMPEGNI DI MEDIO TERMINE (2024-2026)

Upstream: Net Zero al 2030
Eni: Net Zero al 2035

IMPEGNI DI LUNGO TERMINE (2030 E OLTRE)

NET GHG LIFECYCLE EMISSIONS (SCOPE 1+2+3) - BASELINE 2018

-17%

-35% al 2030
-55% al 2035

-80% al 2040
Net Zero al 2050

NET CARBON INTENSITY (SCOPE 1+2+3) - BASELINE 2018

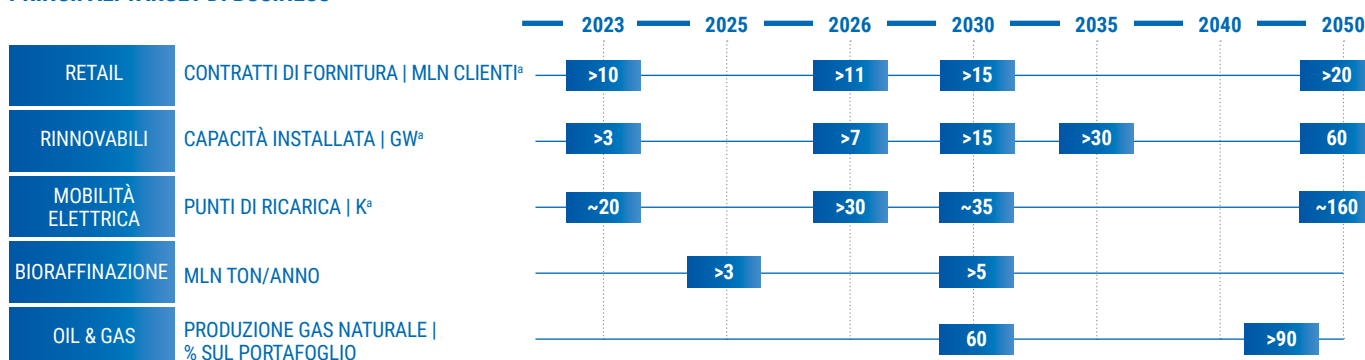
-3%

-15% al 2030

-50% al 2040
Net Zero al 2050

Lo sviluppo dei biocarburanti è uno dei driver della Just Transition di Eni fondato sull'economia circolare e che fa leva sulla bioraffineria di Gela, asset distintivo grazie alle tecnologie proprietarie d'avanguardia e ai costanti miglioramenti di prodotto e processo. All'interno della bioraffineria sono presenti impianti per la produzione di biocarburanti che utilizzano solo biomasse da oli alimentari esausti e grassi da lavorazioni di carni prodotte in Sicilia.

PRINCIPALI TARGET DI BUSINESS



a) Plenitude 100%

[▷ PER SCOPRIRE TUTTI I PROGETTI DELLA NEUTRALITÀ CARBONICA AL 2050 SCARICA L'INTERO REPORT](#)

Eccellenza Operativa

PER SAPERNE DI PIÙ

▷ [Eni for 2022 – A Just Transition](#)

PERCHÉ È IMPORTANTE PER ENI

In Ognuno di Noi convergono diverse caratteristiche personali e professionali che lo rendono unico. Per valorizzare le unicità delle nostre persone tutti Noi insieme lavoriamo per sviluppare una cultura dell'inclusione, che permetta di creare un ambiente di lavoro in cui ci siano pari opportunità e Ognuno di Noi possa sentirsi libero di esprimere se stesso. La necessità di un approccio di apprendimento continuo è sempre più evidente in un'epoca di rapidi cambiamenti e sfide complesse, come quella della transizione energetica equa. Eni perciò è impegnata nel formare tutti ad affrontare i cambiamenti e le sfide attraverso lo sviluppo di competenze adeguate e di un nuovo mindset.

| MARWA ELHAKIM, HEAD OF D&I |

PROGRESSI 2022 vs. impegni Eni for 2021

DIVERSITÀ E INCLUSIONE

+0,6 punti percentuali popolazione femminile vs. 2021
+0,7 punti percentuali popolazione under 30 vs. 2021

INDICI INFORTUNISTICI

TRIR = 0,41; Indice di frequenza infortuni (LTIF)=0,25
FATALITY INDEX = 1.46

INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ DI SALUTE

Circa 72 mln € di impegno economico, di cui 10,3 mln € per la salute delle comunità

ACQUA

90% riutilizzo delle acque dolci 10 Mm³ di acque da bonifica trattate e riutilizzate nel ciclo produttivo o reiniettate 59% di acque di produzione reiniettate a scopo produttivo o per smaltimento

DIRITTI UMANI – FORMAZIONE

2.622 persone formate per il programma triennale relativo a DU che è stato completato

COMPLIANCE PROGRAM ANTI-CORRUZIONE

Superamento con esito positivo dell'audit di ricertificazione ISO 37001:2016 "Anti-bribery management systems"

CLIENTI

10 milioni di clienti raggiunti in Europa nel mercato retail

FORNITORI

Valutato il percorso di sviluppo sostenibile dell'52% dei fornitori strategici di Eni
Adesione di 15 partner e oltre di 10.000 imprese, di cui 3.600 fornitori Italia a Open-es

IMPEGNI DI BREVE TERMINE (2023)

+1,7 p.p. popolazione femminile vs. 2020
+3 p.p. popolazione under 30 vs. 2021

TRIR < 0,40; 0 infortuni mortali
Applicazione del modello di analisi comportamentale, in Italia e all'estero, e degli strumenti digitali per prevedere situazioni ricorrenti di pericolo dall'analisi dei segnali deboli

Circa 75 mln € di impegno economico di cui 18 mln € per la salute delle comunità

Impegno a minimizzare i propri prelievi di acqua dolce in aree a stress idrico
Riutilizzo dell'acqua dolce in linea con il trend degli ultimi 5 anni.
Mantenimento, previsto a piano, della quota di acque di produzione reiniettate non inferiore al 59%

Aggiornamento dei moduli formativi specialistici
Valutazione di estendere la fruizione dei corsi specialistici a tutti i dipendenti

Superamento con esito positivo dell'audit di sorveglianza ISO 37001:2016 "Anti-bribery management systems"

Base clienti: > 10 milioni di clienti

75% del procurato Italia con procedimenti con valutazioni ESG
1.000 fornitori locali esteri coinvolti su Open-es

IMPEGNI DI MEDIO TERMINE (2024-2026)

+2,2 p.p. popolazione femminile vs. 2020
+5 p.p. popolazione under 30 vs. 2021

Circa 192 mln € di impegno economico di cui 31 mln € per la salute delle comunità

Incremento, previsto a piano, della quota di acqua da bonifica trattate e riutilizzate nel ciclo produttivo o reiniettate, dagli attuali 10 Mm³ a 12 Mm³ al 2026
Acqua di produzione reiniettata in linea con gli ultimi anni

Aggiornamento e miglioramento continuo del Compliance Program Anti-Corruzione
Mantenimento della certificazione ISO 37001:2016 "Anti-bribery management systems"

Base clienti: > 11 milioni di clienti al 2026

Entro il 2025 100% di fornitori strategici di Eni valutati secondo il percorso per lo sviluppo sostenibile
Entro il 2024 50% del procurato estero con procedimenti con valutazioni ESG

IMPEGNI DI LUNGO TERMINE (2030 E OLTRE)

+3 p.p. popolazione femminile vs. 2020 entro il 2030
+7 p.p. dipendenti non italiani in posizione di responsabilità vs. 2021 entro il 2030

Rafforzamento del ruolo di Eni come attore chiave nella tutela e promozione della salute dei lavoratori, delle loro famiglie e delle comunità ospitanti

Impegno ad una gestione efficiente, collettiva e sostenibile della risorsa idrica

Erogazione presso tutte le consociate di Eni di un piano di formazione frontale sul processo di gestione dei diritti umani

Base clienti: > 15 milioni di clienti al 2030

Misurazione degli impatti ESG e definizione di target lungo l'intera catena di fornitura, tramite iniziative di coinvolgimento dei fornitori, anche oltre il primo tier, e promozione di piani di sviluppo specifici

Alleanze per lo sviluppo

PER SAPERNE DI PIÙ

▷ [Eni for 2022 – A Just Transition](#)

PERCHÉ È IMPORTANTE PER ENI

“Le alleanze per lo sviluppo rappresentano l’impegno di Eni per una transizione energetica equa, verso modelli di sviluppo umano globale e sostenibile accessibili a tutti. Dove opera, Eni avvia iniziative di lungo termine a favore delle comunità in collaborazione con le autorità locali e con attori di sviluppo internazionali per promuovere una crescita inclusiva coerente con i Piani di sviluppo Nazionali e l’Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Un esempio ne è la Costa d’Avorio, dove ha preso avvio un Programma di Sviluppo Locale con iniziative per favorire l’accesso a sistemi di cottura migliorati, all’educazione, alla salute delle comunità, all’acqua e ai servizi igienici e la tutela del territorio”.

| NICOLA MAVILLA – MANAGING DIRECTOR ENI COTE D'IVOIRE |

PROGRESSI 2022
vs. impegni Eni for 2021

IMPEGNI DI BREVE TERMINE
(2023)

IMPEGNI DI MEDIO
TERMINE (2024-2026)
IMPEGNI DI LUNGO TERMINE
(2030 E OLTRE)

EDUCAZIONE

63.400 nuovi studenti (su 23.000 previsti) beneficiano di servizi potenziati e di scuole costruite o migliorate da iniziative di Eni

▲ RAGGIUNTO

18.200 nuovi studenti beneficeranno di servizi potenziati e di scuole costruite o migliorate da iniziative di Eni

18.200 nuovi studenti beneficeranno di servizi potenziati e di scuole costruite o migliorate da iniziative di Eni

Assicurare l’accesso a un’istruzione di qualità e inclusiva agli studenti delle comunità locali

ACCESSO ALL’ACQUA

71.700 persone (su 70.000 previste) accedono all’acqua pulita e potabile

▲ RAGGIUNTO

49.600 persone avranno accesso all’acqua pulita e potabile

47.700 persone avranno accesso all’acqua pulita e potabile

Promuovere l’accesso all’acqua pulita e potabile per le comunità locali, anche con attività di sensibilizzazione

DIVERSIFICAZIONE ECONOMICA

7.800 persone (su 3.500 previste) formate professionalmente e supportate per il potenziamento economico

▲ RAGGIUNTO

6.100 persone riceveranno formazione professionale e supporto per il potenziamento economico

20.000 persone riceveranno formazione professionale e supporto per il potenziamento economico

Promuovere attività formative e di supporto professionale per favorire l’occupazione e le attività economiche

SALUTE DELLE COMUNITÀ

120.000 persone (su 100.000 previste) accedono a servizi sanitari migliorati

▲ RAGGIUNTO

200.000 persone avranno accesso a servizi sanitari migliorati

280.000 persone avranno accesso a servizi sanitari migliorati

Tutelare e promuovere la salute delle comunità locali con attenzione al rafforzamento dei sistemi sanitari

Le attività educative realizzate da Eni a Pemba, provincia di Cabo Delgado, iniziate nel 2013 e proseguite fino al 2022



▷ PER SCOPRIRE TUTTI I PROGETTI DELLE ALLEANZE PER LO SVILUPPO SCARICA L'INTERO REPORT

Il reporting di sostenibilità di Eni

Attraverso il reporting di sostenibilità, Eni racconta il suo ruolo nella transizione energetica, condividendo i valori, le strategie aziendali, gli obiettivi e i risultati fino ad oggi conseguiti. Con l'obiettivo di soddisfare in maniera completa e tempestiva le esigenze informative dei propri stakeholder, in termini sia di varietà che di livello di approfondimento, Eni ha sviluppato nel tempo un articolato sistema di reportistica di sostenibilità, consapevole della centralità delle informazioni non finanziarie.

IL REPORTING OBBLIGATORIO



La **Dichiarazione Consolidata di Carattere non finanziario 2022 (DNF)**, redatta in conformità con le richieste del D.Lgs. 254/2016 (che recepisce la Direttiva Europea 95/2014) e pubblicata nella Relazione Finanziaria Annuale 2022, fornisce un'informativa sintetica e integrata sul modello di gestione, le politiche praticate, i principali rischi e risultati legati ai vari temi di sostenibilità.

IL REPORTING VOLONTARIO



► **Eni for 2022 – A just transition**, descrive come, attraverso le tre leve del modello di business integrato, Eni crea valore nel lungo termine. ► **Eni for 2022 – Performance di sostenibilità** (disponibile solo online) fornisce una panoramica sugli indicatori di performance di sostenibilità su 5 anni. I contenuti fondamentali e in forma sintetica sono disponibili nell'Executive Summary.

Altri report: nei prossimi mesi, Eni pubblicherà anche Eni for Human Right, che descrive la strategia sulla promozione e il rispetto dei diritti umani e riporta le principali attività ed indicatori di performance. In aggiunta, annualmente, Eni pubblica altri report di sostenibilità sia a livello locale che delle società controllate che saranno disponibili nel corso del 2023 su ► [eni.com](https://www.eni.com).

PRINCIPI E CRITERI DI REPORTING

Eni for 2022 è predisposto in conformità ai "Sustainability Reporting Standard" del Global Reporting Initiative, secondo l'aggiornamento dei GRI Universal e del Sector Standard Oil & Gas pubblicati nel 2021 e considerando i 10 Principi del Global Compact.

Gli impegni, declinati per ciascuna tematica, sono allineati al Piano Quadriennale, aggiornato e approvato annualmente; quindi, tali impegni possono essere ridefiniti e/o aggiornati di conseguenza presentando così variazioni tra una Pubblicazione e quella dell'anno successivo. Tale variazione non si presenta invece per quegli impegni che presentano una baseline di riferimento come, per esempio, quelli legati al clima.

All'interno di ► **Eni for 2022 – Performance di sostenibilità** è pubblicato il GRI Content Index nonché le tabelle di raccordo relative a: Task Force on Climate related Financial Disclosure (TCFD); Climate Action 100+; Sustainability Accounting Standards Board (SASB); World Economic Forum (WEF); EU Sustainable Finance Disclosures Regulation (SFDR); Women's Empowerment Principles (WEPS).

ASSURANCE ESTERNA

Eni for 2022 è stato sottoposto, in linea con le edizioni precedenti, a ► **limited assurance** dalla società indipendente (PwC), revisore anche del bilancio consolidato e della Dichiarazione Non Finanziaria, pubblicata all'interno della Relazione Finanziaria Annuale. Inoltre, le emissioni GHG Scope 1 e Scope 2 sono soggette ad ► **assurance reasonable**.



Il vostro feedback è importante per noi. Se avete commenti, suggerimenti o domande, potete scrivere alla email sostenibilita@eni.com